

Quesiti Bando Energia dal 13 al 21 ottobre 2022

<https://sisma2016.gov.it/bando-comunita-energetiche/>

Quesiti del 13 ottobre 2022**Soggetto 1****DOMANDA 1**

Ai fini della partecipazione al bando di costituzione delle comunità energetiche nel cratere sismico, vorremmo avere alcuni chiarimenti circa la natura del soggetto partecipante.

Nel comune di nostro riferimento, parteciperebbero diverse entità che, disponendo di singoli pod, svolgono attività specifiche quali: scuole, case di riposo anziani, attività cimiteriali, palestre comunali.

Il soggetto referente per queste entità è il comune stesso, vorremmo capire se ogni singola entità costituisce un consumer disponendo del singolo pod o in alternativa il comune costituisce un unico consumer essendo l'ente controllante delle suddette entità.

RISPOSTA 1

Se il comune è il soggetto giuridico intestatario delle varie "entità" e dunque dei vari POD, esso non può che costituire singolo membro di una più ampia CER.

Soggetto 2**DOMANDA 1**

Di seguito vi sottoponiamo un nostro dubbio in merito al bando relativo alle misure A2.3 e A2.4:

Nell'ambito della costituzione della comunità energetica sarebbe possibile prevedere che l'installazione dei pannelli fotovoltaici venga fatta sopra un immobile in cui, in via emergenziale, si colloca la sede temporanea del municipio e che quindi dovrà essere dismessa a seguito della realizzazione della nuova sede?

Inoltre, si precisa che, nell'eventualità dell'installazione sopra l'immobile della sede temporanea del municipio, potrebbe poi essere prevista la delocalizzazione dei pannelli su altri immobili di proprietà comunale.

RISPOSTA 1

Sì è possibile a condizione che gli immobili siano sempre del comune e le spese di trasloco dell'impianto siano a vostro carico.

Soggetto 3**DOMANDA 1**

È possibile richiedere i finanziamenti per impianti a terra installati in aree agricole?

RISPOSTA 1

Si, nel rispetto della normativa vigente e dell'art.1 comma 1 del bando.

DOMANDA 2

La data di scadenza per la richiesta dei contributi sarà prorogata?

RISPOSTA 2

Prorogata al 20/11/2022.

DOMANDA 3

La manifestazione di interesse per l'individuazione del progettista può avere una data di scadenza che superi il 31/10/2022?

RISPOSTA 3

Si rinvia a Chiarimento n. 2 pubblicato.

DOMANDA 4

Il bando finanzia anche impianti a terra?

RISPOSTA 4

Si, nel rispetto della normativa vigente e dell'art.1 comma 1 del bando.

Soggetto 4

DOMANDA 1

Quando l'Ente Locale risulta proprietario dell'edificio concesso in comodato d'uso gratuito ad altre Amministrazioni Pubbliche (Arma dei Carabinieri e Azienda Sanitaria Locale), edificio individuato per l'eventuale installazione di pannelli fotovoltaici, le rispettive Amministrazioni Pubbliche comodatariarie possono partecipare alla costituenda CER come CONSUMER e, essendo enti dotati di personalità giuridica pubblica, in modalità di autoconsumo?

RISPOSTA 1

Possono o fare autoconsumo diretto o entrare nella CER come consumer.

DOMANDA 2

Se non è consentito l'autoconsumo, quali sono i vantaggi per le stesse che partecipano solo come CONSUMER? Nella fase preliminare e entro il 31 ottobre, quale documentazione andrebbe acquisita oltre al modello C.1?

RISPOSTA 2

La documentazione da presentare è quella richiesta dall'art.6 del bando.

DOMANDA 3

Se più Comuni decidono di rispondere con un unico progetto al Bando, entro il 31 ottobre sono sufficienti i protocolli d'intesa tra gli stessi sottoscritti per la partecipazione alla costituenda CER e la realizzazione di sistemi di condivisione dell'energia?

RISPOSTA 3

Per quanto di competenza del bando è sufficiente che i comuni completino l'allegato A1 con un comune capofila e gli altri elencati nelle sezioni altri enti. Qualora vi fosse anche il protocollo d'intesa, questo può essere allegato come documentazione aggiuntiva.

DOMANDA 4

L'Atto d'impegno di cui allegato D deve essere sottoscritto dal solo legale rappresentante del Comune Capofila oppure da tutti i Comuni partecipanti?

RISPOSTA 4

L'allegato D deve essere sottoscritto da tutti i Comuni partecipanti.

DOMANDA 5

Ai fini del bilanciamento della costituenda CER, possono essere considerati anche sul centro storico, non possono essere utilizzati per l'installazione dei pannelli fotovoltaici?

RISPOSTA: Sì

DOMANDA 6

L'autoconsumo per il Comune è previsto e calcolato solo sull'edificio dove possono essere installati gli impianti? (Sede Comunale e ASL in centro storico, edifici molto energivori)

RISPOSTA 6: Sì

DOMANDA 7

La richiesta di cui all'allegato C.1 al punto E) *"non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente"*. Stessa clausola di salvaguardia vale per il privato in qualità di PROSUMER che sottoscrive la manifestazione d'interesse?

RISPOSTA 7

No

DOMANDA 8

Nei potenziali incontri con la popolazione in questa fase preliminare, quale tipo di accordo potrebbe essere prospettato al privato che manifesta l'interesse a partecipare alla costituzione di una CER promossa dal Comune in qualità di PROSUMER?

RISPOSTA 8

La domanda non presuppone elementi di carattere procedurale.

DOMANDA 9

Il Comune è libero nella scelta dei termini e schemi contrattuali sottesi a consentire l'autoconsumo del privato (sempre nel rispetto del 51% previsto per le forme di PPP)?

RISPOSTA 9

La domanda non presuppone questioni di carattere procedurale.

DOMANDA 10

Quali vantaggi certi possono essere prospettati ai privati che volessero oggi manifestare l'interesse a partecipare in qualità di Consumer alla costituenda CER?

RISPOSTA 10

La domanda non presuppone elementi di carattere procedurale.

DOMANDA 11

Un edificio pubblico già oggetto di finanziamento da ricostruzione (consolidamento o adeguamento sismico) può anche essere individuato ai fini della partecipazione al Bando sulle rinnovabili?

RISPOSTA 11

Sì purché si rispettino le fine lavori per la realizzazione degli impianti da FER finanziati dal bando entro la data del 30/09/2025 previsto all'art. 3 comma 3 lettera d (Come già pubblicato nelle risposte precedenti).

DOMANDA 12

Se sì, oltre alla verifica preventiva dei progetti per evitare ogni tipo di interferenza con i futuri cantieri, sussistono limiti o altri adempimenti particolari?

RISPOSTA 12

Restano ferme le prescrizioni previste dalla legge ivi incluse quelle di cui al D. Lgs. 81/2008.

Soggetto 5

In merito al bando di cui all'ordinanza n.24 del 30/06/22 (in allegato) relativo alle sub-misure A2.3 e A 2.4 del Fondo Nazionale Complementare al PNRR vorrei richiedere alcuni chiarimenti in merito al bando.

DOMANDA 1

un chiarimento relativamente all'assegnazione dei punteggi attribuiti ai progetti indicati all'art. 7, punto 2 (pagina 46 dell'allegato).In particolare sono a richiedere nel caso di realizzazione di 3 nuovi impianti FER per generazione di sola energia elettrica, con potenza ciascuno di 150kw, se il

punteggio assegnato è sulla potenza complessiva (quindi 450kw) e quindi pari a 4 punti, oppure se il punteggio è assegnato “per ogni impianto” e quindi $4 \times 3 = 12$ punti.

RISPOSTA 1

I punteggi verranno cumulati rispettando alla tipologia di impianto secondo quanto previsto alla lettera c della tabella dell’art. 7 comma 2. Pertanto in questo caso varrebbero 12 punti. (come già pubblicato nelle precedenti risposte)

DOMANDA 2

Sono inoltre a richiedere se Nell’Allegato A.1 è un errore o meno che non venga menzionato come soggetto ammissibile ai contributi il soggetto definito all’art 2 punto 2, quindi la CER (ma è menzionato solo il soggetto all’art. 2.1 ossia il comune)

RISPOSTA 2

Si precisa che tutta la modulistica pubblicata in allegato al bando, in quanto tale funzionale alla presentazione delle rispettive istanze di contributo, può e deve essere compilata, con riferimento alle prescrizioni del bando, adattandola al proprio caso di specie – avendo cura a non stravolgerne i tratti essenziali e le finalità per cui è stata teorizzata. Quindi le eventuali “correzioni” e “integrazioni” possono rispondere al duplice fine di identificare il soggetto dichiarante in maniera esaustiva e corretta, anche in relazione ai requisiti soggettivi di cui agli art.li 1 e 2 del bando, oltre che al fine di acquisire tutte le dovute dichiarazioni in misura esaustiva e pertinente in relazione alle proprie esigenze dichiarative.

DOMANDA 3

Se è obbligatorio o opzionale che la richiesta di contributo sia corredata da documentazione che evidenzi la pubblicazione da parte del soggetto ammissibile di una manifestazione di interesse di pubblica evidenza con lo scopo di individuare possibili utenti pubblici e privati da coinvolgere nelle modalità di condivisione dell’energia. (art.7 punto 8 – pagina 48 dell’allegato)

RISPOSTA 3

Obbligatoria ai sensi dell’art.7 comma 8 del bando

Soggetto 6**DOMANDA 1**

Si chiede conferma circa la possibilità di partecipazione alla costituenda CER di un soggetto “producer”, ancorché non residente o avente sede nel Comune di interesse, ma che installando un nuovo impianto da FER diventi poi anche un “consumer”, e quindi, un “prosumer”.

RISPOSTA 1

Possono costituire una CER tutti i clienti finali che sono connessi alla stessa cabina primaria.

DOMANDA 2

È corretta la partecipazione alla costituenda CER di soggetti “producer” non residenti o aventi sede nel Comune di interesse, quali, a titolo esemplificativo, fornitori di macchinari e fornitori di servizi tecnico-scientifico e legali?

RISPOSTA 2

Possono costituire una CER tutti i clienti finali che sono connessi alla stessa cabina primaria.

DOMANDA 3

Si chiede di confermare la possibilità per i soggetti “producer” non residenti o aventi sede nel Comune di interesse di partecipare in RTI con un soggetto “consumer” residente nel Comune di interesse.

RISPOSTA 3

Possono costituire una CER tutti i clienti finali che sono connessi alla stessa cabina primaria.

Quesiti Bando Energia del 14 Ottobre 2022**Soggetto 1****DOMANDA 1**

Premesso che l’art. 10 del D.L. 77/21 ai commi 1 e 2 dispone:

1. Per sostenere la definizione e l’avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l’attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell’Unione europea 2014-2020 e 2021-2027, le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
2. L’attività di supporto di cui al comma 1 copre anche le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi e comprende azioni di rafforzamento della capacità amministrativa, anche attraverso la messa a disposizione di esperti particolarmente qualificati.

Considerato che il nuovo sistema di qualificazione di cui all’art. 38 del D. Lgs. N. 50/2016 non è ancora entrato in vigore e che quindi i requisiti di qualificazione sono soddisfatti dall’iscrizione all’Ausa, che il comma 2 non può intendersi quale elencazione tassativa e che la norma sembra porsi in deroga alle disposizioni del D. Lgs. N. 50/2016 e smi, che disciplinano gli affidamenti in house;

Ciò premesso e considerato, si chiede se una convenzione sottoscritta con la società in house del Comune iscritta all'Ausa – la quale svolge funzioni statutarie inerenti anche la realizzazione, la gestione, la manutenzione e l'ampliamento delle reti, degli impianti e delle dotazioni relative anche alla distribuzione e misura di energia elettrica e alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – possa essere considerato documento utile e legittimo per comprovare l'individuazione del soggetto incaricato della progettazione dell'intervento ai sensi dell'art. 6 c. 3 lett f) del bando

RISPOSTA 1

Sì alla luce del Chiarimento n. 2 pubblicato.

Quesiti Bando Energia del 17 ottobre 2022

Soggetto 1

DOMANDA 1

Un ente (esempio comune) può partecipare e fare domanda come capofila per più di una comunità energetica? Oppure è sufficiente che siano due cabine energetiche diverse anche di Medio bassa potenza?

RISPOSTA 1

Un ente pubblico ai sensi dell'art.7 comma 4 del bando può presentare una sola proposta con al suo interno più soluzioni impiantistiche anche organizzate in più CER.

Quesiti del 18 ottobre 2022

Soggetto 1

DOMANDA 1

Buonasera, si chiede se le opere strutturali complementari all'impianto siano finanziate e in quale misura.

RISPOSTA 1

Le opere strettamente connesse alla realizzazione dell'impianto possono essere inserite come spese ammissibili quali ad esempio strutture di sostegno in caso di pensiline o strutture di connessione alla copertura esistente.

Quesiti del 19 ottobre 2022**Soggetto 1****DOMANDA 1**

Come si certificano i consumi se non si possono reperire le bollette degli ultimi 5 anni e neanche il gestore riesce a fornirle? Basta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che li attesti?

RISPOSTA 1

Si rinvia alle risposte già pubblicate

DOMANDA 2

Cosa accade se i soggetti che hanno manifestato l'interesse ad aderire alla CER mediante l'allegato C non forniscono i consumi certificati degli ultimi 5 anni?

RISPOSTA 2

Ferme le risposte già fornite in punto di bastevole prova dei consumi, qualora non vengano allegati i consumi dei membri della futura CER verrà applicato il punteggio negativo secondo quanto previsto alla tabella dell'art.7 del bando.

DOMANDA 3

I sistemi di accumulo come concorrono ad ottimizzare la condivisione di energia all'interno della CER? Oppure hanno solo il beneficio in termini di auto consumo per il prosumer che vi è fisicamente collegato?

RISPOSTA 3

I sistemi di accumulo possono essere inseriti tra le spese ammissibili ma la loro configurazione è lasciata alla responsabilità del progettista.

DOMANDA 4

Per la compilazione del QTE, servono voci singole per computare il costo complessivo dell'impianto riferendosi al prezzo medio di mercato? Se ci fermiamo al documento di indirizzo alla progettazione e non redigiamo un progetto definitivo, come possiamo elaborare un computo metrico e utilizzare un prezzo medio?

RISPOSTA 4

Nel caso ci si limiti alla presentazione del modello all'allegato B non è necessario stilare un computo metrico, per i costi si deve far riferimento alla risposta già pubblicata su tale argomento.

DOMANDA 5

Nel caso in cui non si raggiunge il livello 1 di progettazione, si può presentare solo uno studio di fattibilità senza CMT e cronoprogramma dei lavori?

RISPOSTA 5

Il livello di progettualità minima da raggiungere secondo quanto stabilito nella tabella dell'art. 7 del Bando è il DIP rappresentato dall'allegato B del bando.

DOMANDA 6

Qualora si preveda l'installazione di nuove pensiline sulle quali posare impianti fotovoltaici a servizio della CER, nei costi di costruzione finanziabili rientrano anche i costi delle pensiline?

RISPOSTA 6

Si

DOMANDA 7

Come si può strutturare il cronoprogramma? Quali fasi di lavorazione e tempi si devono inserire? Da quale fase si deve iniziare nel caso ci sia solo uno studio di fattibilità?

RISPOSTA 7

La domanda non attiene a questioni di carattere procedurale.

DOMANDA 8

Serve un'attestazione che dimostri l'appartenenza alla stessa Cabina Primaria o è necessaria un'autodichiarazione?

RISPOSTA 8

Il bando non richiede alcuna documentazione.

Soggetto 2**DOMANDA 1**

Vorrei dei chiarimenti in merito all'art. 5, comma 1, lettera t ed in particolare "...la documentazione, da consegnare durante la fase attuativa, deve contenere tutti gli atti formali (convenzioni o analoghi accordi siglati con soggetti terzi) stipulati dal soggetto ammissibile nei 6 mesi antecedenti l'emanazione del presente bando".

RISPOSTA 1

In tale fattispecie potrebbero rientrare, a titolo meramente esemplificativo, i costi sostenuti dal soggetto ammissibile per la redazione della documentazione necessaria per rispondere al bando.

DOMANDA 2

Inoltre, si chiede conferma che gli studi di prefattibilità (tra cui analisi preliminare della domanda energetica, censimento delle fonti energetiche disponibili sul territorio, possibili identificazioni delle aree idonee per la realizzazione dei nuovi impianti, eventuali autorizzazioni necessarie,

pianificazione delle configurazioni di condivisione ed ottimizzazione delle stesse) rientrino fra le spese ammissibili anche se prodotti dopo l'emanazione del bando.

RISPOSTA 2

Sì, purché formalizzati

Soggetto 3

DOMANDA 1

Vista la proroga e la possibilità di coinvolgere le imprese private nella CER vi sottopongo un quesito circa i vincoli posti dalla normativa sugli aiuti di Stato. Le imprese che intendono partecipare mettendo a disposizione le proprie superfici hanno bisogno di sapere i vantaggi economici che deriverebbero per loro. In particolare, chiedono se possono autoconsumare l'energia e in quali quantità. Al fine di dare informazioni corrette nelle assemblee pubbliche che stiamo svolgendo, vi chiediamo la cortesia di indicare le soglie/vincoli da rispettare. Inoltre, fermo restando che ogni impianto non debba superare 1MW di potenza, in quale modalità l'impresa potrà accedere all'autoconsumo se l'impianto (quindi il POD) è intestato al Comune?

RISPOSTA 1

L'autoconsumo, nelle forme del Titolo IV Capo I, del D. Lgs. 199/2021, è permesso dalla vigente normativa e dal bando; dovrà essere disciplinato nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato e in tal senso si rimanda all'apposita FAQ emananda. Le regole di connessione saranno disciplinate dai decreti attuativi del D. Lgs. 199/2021 delle Autorità competenti.

Soggetto 4

DOMANDA 1

Qualora una società partecipata a maggioranza pubblica (con l'Ente locale che detiene una quota pari a circa l'87%) voglia partecipare ad una C.E.R. costituenda, può farlo anche in veste di "proconsumer", attingendo al contributo di cui all'art. 3 comma 2 lett. "A" per la posa in opera di pannelli fotovoltaici nelle coperture dei loro immobili?

RISPOSTA 1

I soggetti che possono ricevere finanziamenti sono quelli previsti all'art.2 comma 1 del bando.

DOMANDA 2

L'Ente locale è proprietario di due strutture, una ad uso mattatoio e l'altra a piscina, le cui gestioni sono state affidate tramite bando di "concessione di servizio"; nei rapporti concessori, l'onere del pagamento del servizio elettrico ricade ai concessionari. Posto in atto che l'Ente locale intende utilizzare le superfici delle coperture di entrambi gli immobili per porre in opera dei impianti

fotovoltaici, con la presente si chiede se per i fabbricati sopramenzionati e quindi per i concessionari è ammissibile l'autoconsumo?

RISPOSTA 2

Ci si rimanda alle risposte già fornite.

Quesiti del 20 ottobre 2022

Soggetto 1

DOMANDA 1

Il privato cittadino che cede il diritto di superficie del solaio di copertura al Comune per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con fondi bando PNC potrà autoconsumare l'energia elettrica prodotta dallo stesso?

RISPOSTA 1

Si se previsto da apposito accordo.

DOMANDA 2

Stesso quesito per la ditta che svolge attività al di sotto della copertura ceduta al Comune per la realizzazione dell'impianto FV.

RISPOSTA 2

Ci si rimanda alle risposte già fornite in materia di autoconsumo.

Soggetto 2

DOMANDA 1

Nel caso di una CER promossa da tre Comuni che condividono la stessa cabina primaria: a) E' il Comune capofila che riceve e gestisce l'intero finanziamento? b) Gli impianti rinnovabili che dovessero essere realizzati nei tre Comuni rimangono di proprietà dei rispettivi Comuni?

RISPOSTA 1

I fondi vengono elargiti ai singoli comuni che ne mantengono la proprietà.

DOMANDA 2

Nel caso in cui il Comune si fa promotore di una CER e presenta il progetto in quanto soggetto ammissibile ai sensi dell'art.2, comma 1, può anche partecipare ad una CER in via di costituzione che intende presentare un progetto ai sensi dell'art. 2, comma 2? Sono finanziabili entrambe le CER?

RISPOSTA 2

Ogni soggetto ammissibile può presentare una sola proposta scegliendo se con le modalità dell'art.2 comma 1 o dell'art. 2 comma 2.

Quesiti del 21 ottobre 2022**Soggetto 1****DOMANDA 1**

Buongiorno,

relativamente alla FAQ che riportiamo di seguito **non siamo riusciti** ad individuare una risposta tra i quesiti già pubblicati.

Saremmo interessati alla risposta per tale domanda.

In merito all'art.7 del bando e in particolare ai Criteri di ammissibilità e premialità, si chiede di chiarire se la realizzazione di più impianti appartenenti alla stessa futura comunità energetica (ad esempio n. 10 impianti FV di potenza inferiore a 500 kW) dà diritto una sola volta al punteggio indicato nella tabella dei Criteri di ammissibilità e premialità o al punteggio indicato moltiplicato per il numero di impianti? Ad esempio, i 10 impianti FV di potenza inferiore a 500 kW danno diritto complessivamente a 8 punti (come da tabella) o a $8 \times 10 = 80$ punti?

RISPOSTA 1

Come già chiarito in più risposte i punteggi si sommano in base alle progettualità pertanto 8 impianti da 100 kW danno diritto ad 80 punti.

Soggetto 2

alla luce dei numerosi quesiti giunti i da soggetti privati intenzionati a manifestare il proprio interesse alla partecipazione alla CER, con la seguente si richiedono chiarimenti in merito ad alcuni scenari che si potrebbero presentare:

DOMANDA 1

Nel caso di impianto realizzato su superficie di proprietà privata concessa con locazione/diritto di superficie, il POD del soggetto privato a cui è collegato l'impianto, potrà beneficiare dell'autoconsumo e dei relativi incentivi?

RISPOSTA 1

Se privato cittadino si in base agli accordi stilati con il comune che rimane proprietario dell'impianto; per gli operatori economici si rimanda alla FAQ emananda sugli aiuti di stato.

DOMANDA 2

Un soggetto Prosumer, proprietario di un impianto preesistente (realizzato comunque successivamente alla data di entrata in vigore del D. Lgs 199/2021)

che intenda metterlo a disposizione della CER, può beneficiare dell'incentivo per l'autoconsumo o sarebbe la CER a beneficiarne? Nel secondo caso, quali sarebbero i vantaggi del privato nel mettere il suo impianto a disposizione della CER?

RISPOSTA 2

L'autoconsumo non è mai conteggiato nei benefici CER e resta in mano al proprietario dell'impianto.